



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

2022-2024

Indice

Premessa

Riferimenti normativi

Piano Integrato di Attività e Organizzazione

Premessa

Le finalità del PIAO sono: - consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione; - assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese. In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla *Mission* pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori. Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare. Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa – in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR. Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022. Il decreto del Ministero dell'Interno 28 luglio 2022 pubblicato in G.U. Serie Generale n. 177 del 30/07/2022 prevede il differimento al 31 agosto 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali. Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione. Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di

transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Piano integrato di attività e Organizzazione 2022-2024

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
<u>Comune di Scorrano</u>	
Indirizzo: Via Umberto I, 35	
C.F.: 83000350757	
P. IVA: 01908280751	
Sindaco: Mario Pendinelli	
Numero dipendenti al 31.12.2021: 19	
Numero abitanti al 31.12.2021: 6.674	
Telefono: 0836 1968033	
Sito internet: http://www.svichosting.com/scorrano/hh/index.php	
E-mail: ufficioprotocollo.comune.scorrano@pec.rupar.puglia.it	
Pec: ufficioprotocollo.comune.scorrano@pec.rupar.puglia.it	
SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	
2.1 Valore pubblico	<p>Le linee strategiche per la creazione di valore pubblico per il triennio 2022-2024 sono state approvate in sede di Documento Unico di Programmazione 2022-2024, di cui alla deliberazione della Commissione Straordinaria coi poteri Consiglio Comunale n. 17 del 27/05/2022. Il DUP 2022-2024 è liberamente consultabile al seguente link:</p> <p>https://www.halleyweb.com/scorrano/zf/index.php/trasparenza/admin/index/categoria/119</p>
2.2 Performance	<p>Il Piano delle Performance 2022 è stato approvato dalla Giunta Comunale, giusta deliberazione n. 104 del 22/12/2022 ed è liberamente consultabile al seguente link:</p> <p>https://www.halleyweb.com/scorrano/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/215</p> <p>Il Piano delle azioni positive per il triennio 2022-2024 è stato approvato dalla Commissione Straordinaria coi poteri della Giunta Comunale, giusta deliberazione n. 17 del 07/03/2022. Il Piano è scaricabile al link:</p> <p>https://www.halleyweb.com/scorrano/zf/index.php/trasparenza/admin/index/categoria/1</p>
2.3 Rischi corruttivi e trasparenza	<p>Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, di cui alla deliberazione della Commissione Straordinaria coi poteri della Giunta Comunale n. 31 del 28/03/2022, è liberamente consultabile al seguente link:</p> <p>https://www.halleyweb.com/scorrano/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/146</p>

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa

L'attuale macrostruttura organizzativa prevede un'articolazione della struttura amministrativa in:

SETTORI > SERVIZI come di seguito definiti:

- SETTORE, quale livello strutturale di massima dimensione di raccordo e direzione di competenze anche eterogenee, alla cui guida è preposto un Responsabile, e che raggruppa più servizi, dispone di un elevato grado di autonomia progettuale ed operative nell'ambito degli indirizzi della direzione politica dell'ente nonché di tutte le risorse e le competenze necessarie al raggiungimento dei risultati, perseguendo il massimo dell'efficienza, dell'efficacia e di economicità complessiva a livello di ente;
- SERVIZIO: quale struttura intermedia complessa preposta al governo di insiemi di attività integrati, autonomi e relativamente eterogenei. Il servizio può articolarsi in più uffici, in ragione della sua complessità, ampiezza e/o interdisciplinarietà;

Il nuovo assetto organizzativo del Comune di Scorrano segue la seguente articolazione:

Segretario Generale

- *Responsabile Anticorruzione e Trasparenza*
- *Responsabile Ufficio controlli interni*

Settore I: Segreteria

- *Segreteria Generale*
- *Organi Istituzionali*
- *Elettorale*
- *Sport e Tempo Libero*
- *Promozione del Territorio*

Settore II: Affari Generali e Welfare

- *Cultura*
- *Pubblica Istruzione*
- *Affari Sociali*
- *Anagrafe e Stato Civile*

Settore III: Lavori Pubblici e Urbanistica

- *Lavori Pubblici*
- *Urbanistica*
- *Edilizia Privata*
- *Ambiente*
- *S.U.A.P.*

Settore IV: Finanze e Personale

- *Bilancio e programmazione economica*
- *Tributi*
- *Economato*
- *Personale*
- *Contenzioso*

Settore V: Polizia Locale

- *Viabilità*
- *Sicurezza Urbana*
- *Polizia Amministrativa*
- *Commercio*

	<p>La deliberazione di approvazione della revisione della macrostruttura organizzativa dell'Ente e il relativo allegato è liberamente consultabile al seguente link:</p> <p>https://www.halleyweb.com/scorrano/zf/index.php/trasparenza/admin/index/categoria/157</p>
<p>3.2 Organizzazione del lavoro agile</p>	<p>Nelle more della regolamentazione del lavoro agile, ad opera dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019-2021 che disciplineranno a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 16 dicembre 2021, l'istituto del lavoro agile presso il Comune di Scorrano, rimane regolato dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione</p>
<p>3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale</p>	<p>Il Piano triennale del fabbisogno di personale 2022-2024, nella sua ultima versione, è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 13 settembre 2022 ed è consultabile al seguente link:</p> <p>https://www.halleyweb.com/scorrano/zf/index.php/trasparenza/admin/index/categoria/214</p>

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli art. 6 e 10, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.